



#Noisiamopronti

di Stefano Bazzana



Nell'ambito del lavoro svolto dai Collegi Lombardi, il Collegio Ipasvi di Brescia ha sempre sostenuto il ruolo fondamentale, per una vera riforma del servizio sanitario regionale, dell'infermiere di famiglia/comunità. Recentemente si è avviato un percorso di analisi delle opportunità offerte dalla legge di riordino dove lo scopo finale è quello di produrre un "sapere infermieristico" su competenze distintive, avviando progetti concreti e pubblicando i risultati delle sperimentazioni che si proporranno.

Tutte le ultime normative emanate da Regione Lombardia affermano infatti che risulta indispensabile avviare sperimentazioni di presa in carico integrata a livello territoriale per rispondere ai bisogni delle famiglie, in termini di benessere ed in condizioni di prossimità, avvalendosi anche di prestazioni professionali diversificate ed introducendo nuove figure e modalità di lavoro, quali quelle dell'Infermiere di Famiglia o di Comunità.

Il legislatore Lombardo ritiene che questa nuova figura professionale potrà utilmente contribuire ad affrontare il tema della Continuità Ospedale-Territorio offrendo garanzia di presa in carico delle fragilità e delle cronicità all'interno di un modello che prevede la presa in carico globale della persona e della famiglia, la coevoluzione responsabile degli operatori del sistema, l'integrazione di politiche e risorse e l'ottimizzazione della rete territoriale.

Molti si (e ci) pongono il problema di come riconoscere e inquadrare questa nuova figura. Premesso che molti nostri colleghi con diverse modalità (ADI, UCAM, studi MMG, libera professione, ecc.) già svolgono assistenza sul territorio, alla luce di quanto espresso sopra è ovvio che cambieranno i modelli organizzativi assistenziali, senza tuttavia buttare il patrimonio di conoscenze e di esperienze che, soprattutto nella nostra provincia, è ben presente. Anche perché nei nuovi e diversi setting di cura, già oggi osserviamo "per la maggior parte una forte impronta clinico-assistenziale più che medica". È per questo che la presa in carico cambia: "si individua una tariffa di presa in carico che non riguarda la singola prestazione ma il percorso del paziente in termini di continuità dell'assistenza e adeguatezza della terapia".

Alla luce di tutto questo si auspica che, in un ragionamento di "filiera" il ruolo degli infermieri emerga in modo più chiaro per la professione e più efficace per le persone che hanno bisogno di cura e di assistenza. Si tratta di una novità di tutto rilievo nel panorama nazionale e di una grande opportunità per gli infermieri, che l'Ipasvi ha tutta l'intenzione di cogliere al più presto. Anche a Brescia "Noi siamo pronti".

*A tutti gli iscritti e alle
loro famiglie i migliori
Auguri di Buone Feste!*



E' on line la piattaforma di Co.Ge.APS (Consorzio Gestione Anagrafica delle Professioni Sanitarie) per la gestione della propria situazione ECM

Per attivare il proprio account e accedere all'area riservata (AR) è sufficiente effettuare la procedura di registrazione, cliccando sul seguente link <http://application.cogeaps.it/cogeaps/login.ot>

Una volta completata la richiesta, nome utente e password saranno inviati dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato.

I crediti visualizzati sono quelli del triennio in corso 2014-2016 e dei trienni precedenti, acquisiti tramite provider nazionali e/o regionali.

L'eventuale assenza di crediti può essere dovuta a dati non visualizzabili per questioni di natura tecnica connesse alle modalità di trasmissione degli stessi; il sistema infatti è in continua evoluzione.

Nella propria AR ciascun professionista può:

- **verificare** l'ammontare dei crediti E.C.M. suddivisi per anno e tipologia di offerta formativa (formazione a distanza, residenziale e sul campo);
- **consultare** un elenco degli eventi formativi per i quali ha conseguito crediti, contenente tutte le informazioni relative a ciascuno di essi;
- **caricare** personalmente esoneri, esenzioni e formazione individuale;
- **programmare** la propria formazione per il triennio 2014-2016 attraverso il Dossier Formativo individuale.

Hai dubbi o richieste?

E' attiva sul nuovo sito internet del Collegio la pagina dedicata allo "SPAZIO ECM" dove potrai trovare le novità in materia di crediti ECM/CPD

E' a disposizione inoltre un **Call Center** per rispondere ai quesiti e dare supporto ai professionisti sanitari, per fornire soluzioni ad eventuali problemi sul funzionamento della banca dati del Consorzio o sul sistema ECM e sulla corrispondente normativa.

Il numero da comporre è

06/36000893

la linea è attiva dal lunedì al venerdì,
dalle ore 9.00 alle ore 16.00.

È stato altresì attivato un indirizzo e-mail dedicato, ecm@cogeaps.it



Riconoscimento attività di tutoraggio

Si comunica che Regione Lombardia con DGR n° 12784 del 31/12/2014 ha recepito le indicazioni nazionali (Accordo Stato Regioni 19/4/2012 e s.i.m.) precisando, fra l'altro, che le Aziende sanitarie non possono riconoscere i crediti per attività di tutoraggio universitario. A seguito inoltre delle indicazioni contenute nella determina della Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC) del 17 luglio 2013 e della nota dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGE.NA.S.) del 21/01/2014 si rende noto quanto segue:

Sono riconosciuti crediti formativi ECM nella misura di 4 crediti per mese di tutoraggio ai tutor che svolgono formazione pre e post laurea prevista dalla legge.

Si specifica che l'unità mese è considerata il periodo non inferiore a 16 giorni e non superiore a 31 giorni.

I crediti vengono attribuiti in base alle date di inizio e fine dell'attività stessa.

Work in progress

Il sistema informatico di Co.Ge.A.P.S. (Consorzio Gestione Anagrafe delle Professioni Sanitarie) si sta perfezionando mese per mese; i Collegi lombardi, che hanno recentemente incontrato a Milano il presidente CoGe-APS, Dr. Sergio Bovenga, hanno deciso di avvalersi dei servizi di back office del Consorzio, così come prospettato nella circolare inviata a tutti gli Ordini e Collegi in data 25 marzo 2015.

Attualmente il professionista può comunicare con la struttura di Co.Ge.A.P.S. direttamente dalla propria area del portale del Consorzio, ovvero via mail e/o telefono, e caricare direttamente la documentazione.

A tale scopo sul sito Internet del Collegio www.ipasvibs.it nella sezione spazio ECM è possibile visionare la modulistica e le indicazioni relative all'acquisizione e gestione dei Crediti ECM CPD.

Convegno per Infermieri e Assistenti sanitari
Coordinatori accreditato al Programma
Regionale Lombardo ECM/CPD

**L'Infermiere Coordinatore:
ruolo e responsabilità alla luce
delle recenti innovazioni normative
20 Gennaio 2016
ore 8.30—18.30**

Sala Convegni Avis Provinciale BRESCIA,
5,7 crediti

Programma

- 08.30** - Registrazione dei partecipanti
- 09.00** - Saluto del Presidente del Collegio IPASVI di Brescia
- 09.05** - Presentazione del corso: razionale, obiettivi e contenuti
- 09.15** - Le innovazioni apportate dal comma 566 della legge di stabilità n. 190 del 2014: le funzioni specialistiche delle professioni sanitarie.
- 10.00** - L'impiego corretto delle risorse umane e il problema del demansionamento delle figure professionali: il ruolo e la responsabilità del Coordinatore.
- 11.00** - L'inosservanza delle linee guida e delle buone pratiche: la responsabilità del Coordinatore dopo la legge Balduzzi.
- 12.00** - Le innovazioni sui permessi e sui congedi introdotte dai decreti del Job Act.
- 12.30** - Discussione con i partecipanti
- 13.00 -14.00 Light lunch**
- 14.00** - L'Infermiere Coordinatore nei presidi ospedalieri e nella unità di offerta della rete dei servizi socio-sanitari: figura gestionale o clinico-assistenziale? Le ripercussioni operative e giuridiche in relazione alla più recente giurisprudenza.
- 15.30** - L'assicurazione sulla responsabilità professionale o sulla responsabilità patrimoniale? lettura critica.
- 16.30** - L'inserimento delle figure di supporto all'assistenza nei differenti setting di cura ed assistenza lombardi: prospettive, criticità e responsabilità correlate.
- 17.30** - Discussione con i partecipanti
- 18.15** - Valutazione del gradimento
- 18.30** - Conclusione dell'evento

Relatore

Dott. Luca Benci

Giurista, direttore dal 1998 al 2004 della Rivista di diritto delle professioni sanitarie e autore di pubblicazioni sul diritto sanitario e sulle professioni sanitarie.

Iscrizioni online
www.ipasvibs.it

RICHIESTA DI CANCELLAZIONE DALL'ALBO (TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDA 31 DICEMBRE 2015)

Gli iscritti, in regola con i pagamenti delle quote annuali che cessano la propria attività professionale e non desiderano mantenere l'iscrizione, **possono cancellarsi dall'Albo entro l'anno 2015**, presentando domanda di cancellazione.

L'apposito modulo è pubblicato sul sito istituzionale alla voce Servizi, ove è specificata anche la documentazione da allegare.

In alternativa può essere utilizzato il modulo riportato nella pagina seguente.

Il termine di presentazione è **il 31 dicembre 2015**. **In caso contrario saranno emesse le quote per l'anno 2016.**

La domanda deve pervenire compilata in tutte le sue parti, firmata e completa della documentazione richiesta:

- * Marca bollo € 16,00,
- * Fotocopia documento di identità,
- * Restituzione tessera iscrizione/in caso di smarrimento, è necessario compilare la dichiarazione sostitutiva atto di notorietà scaricabile dal sito)

può essere presentata:

- * **Direttamente in Segreteria** negli orari di apertura al pubblico (lunedì e giovedì: 14.00 - 17.00 -martedì e venerdì: 9.00 -11.00)
- * **inviata a mezzo RACCOMANDATA A.R.** alla sede del Collegio via P. Metastasio 26 – 25126 Brescia.

Verranno tenute valide le domande di cancellazione pervenute complete di tutta la documentazione richiesta, riportanti il timbro postale del 2015

Ricordiamo che può chiedere la cancellazione dall'Albo Professionale l'iscritto che: non esercita l'attività professionale di infermiere, assistente sanitario o vigilatrice d'infanzia (né in qualità di volontario, né di dipendente, né di libero professionista);


La domanda di cancellazione non esime dal pagamento della quota annuale d'iscrizione per l'anno in corso.

Puoi scaricare la domanda di cancellazione da www.ipasvibs.it > servizi > cancellazione iscrizione oppure

Utilizzare la domanda riportata nella pagina seguente

**RICORDATI DI ALLEGARE
LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

MODULO DA UTILIZZARE PER PRESENTARE LA DOMANDA DI CANCELLAZIONE DALL'ALBO

	DOMANDA DI CANCELLAZIONE	Marca da bollo	M ALBO 012 Rev.04 Pag. 1 di 1 13.7.2013

(DLCPS 13 settembre 1946 n.233 art.9, DPR 5 aprile n.221 art.4, Legge 4 gennaio 1968 n.15 art. 2 e 5)

Utilizzando le facilitazioni previste dalla normativa vigente in materia l'auto-certificazione - (L. n.127 15 maggio 1997, DPR n.445 del 28 dicembre 2000 art.46-47)

Spettabile Collegio IP.AS.VI. della Provincia di Brescia.

Il/La sottoscritto/a (Cognome) _____ (Nome) _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero dichiara:

Di essere nat ___ il _____ a _____ prov. _____

Di essere residente/domiciliato nel comune di _____ Cap. _____ prov. _____

Via/Piazza _____ n. _____ tel. _____

Cell. _____ e-mail _____ @ _____

Indirizzo del Paese d'origine (Nazione) _____ Città _____

Via/Piazza _____ n. _____ cap _____

Passaporto/Carta d'identità n. _____ rilasciata a _____ il _____

Di avere prestato servizio presso (sede ultimo lavoro) _____

Fino al _____ di essere iscritto a codesto Collegio Provinciale IP.AS.VI. in qualità

di Inf. AS I.Ped./VI con N. _____ dalla data _____

CHIEDE

La cancellazione dall'Albo Professionale per _____

DICHIARA

Che non svolgerà attività infermieristica né quale lavoratore libero professionista né quale dipendente pubblico o privato, né quale volontario.

Alla presente allega la tessera di iscrizione al Collegio IP.AS.VI., in alternativa denuncia di smarrimento o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Con osservanza.

Firma del Richiedente

(esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 3, comma 10 della legge 127/97)

A norma del DPR n.445 del 28/12/2000 art.30, la sottoscritta _____

Segretaria del Collegio IP.AS.VI. di Brescia, attesta che il giorno _____ in Brescia,

il / la Sig. / a _____

della cui identità mi sono accertata attraverso l'esibizione fattami del documento sopra citato, ha reso la dichiarazione sopra indicata firmandola in mia presenza.

La Segreteria _____